

Una presidente per Confartigianato

Dopo le dimissioni di Sorani eletta l'avvocata Serena Vavolo

Il profilo

Già membro della giunta, nel 2019 si candidò con la Lista **Nardella** ma non entrò in Consiglio. Poi l'impegno con «Un fiore per la Fortezza»



Alla guida

Serena Vavolo

Meno di una settimana fa sono arrivate le dimissioni, inaspettate, di Alessandro Sorani, da tempo alla guida di Confartigianato Firenze e ieri l'associazione si è data nuovi vertici. E la nuova presidente è Serena Vavolo, già membro della giunta, avvocatessa, 51 anni, che nel 2019 si candidò al Consiglio comunale per la Lista **Nardella**, senza riuscire ad entrare nel salone de' Dugento, sarà in carica fino al 2026.

Vavolo, avvocatessa civilista con specializzazione nel diritto di famiglia, minorile ed immobiliare, è impegnata da tempo nel rilancio del territo-

rio in particolar modo con l'associazione «Un fiore per la Fortezza», attiva dal 2018 e promotrice della ruota panoramica. In Confartigianato Imprese Firenze dal 2004, «quando ero avvocato — ricorda Vavolo — da solo un anno». «Mi sono fatta le ossa in associazione»: l'avvocata ha fornito consulenza agli artigiani e in seguito è stata legale sia dell'associazione e al suo fianco resta il segretario generale Jacopo Ferretti. I componenti della giunta, oltre la stessa Vavolo, sono: Paolo Gori, Paolo Danti, Simone Andrei, Gabriele Maselli, Gianna Scatizzi, Costanza Masini, Irene Floris, Amos Martelli, Mauro Bencini, Ezio Giovanetti.

«Spero di dare un taglio nuovo — aggiunge la presidente — mettendo a disposizione di tutti l'esperienza che ho maturato negli anni dentro Confartigianato».

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

